

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 920 del 31 agosto 2026

Partecipazione della Regione del Veneto alla Fondazione "Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità". Concessione del contributo al finanziamento della gestione per l'esercizio finanziario 2026. Art. 1 della Legge regionale 15 dicembre 2021 n. 34.

[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

Note per la trasparenza:
La Regione del Veneto è socio fondatore della "Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità". Con la presente deliberazione si concede alla Fondazione il contributo al finanziamento della gestione per l'esercizio finanziario 2026.

L'Assessore Massimo Bitonci, di concerto con l'Assessore Elisa Venturini, riferisce quanto segue.

L'art. 1, comma 1 della L.R. n. 34 del 15 dicembre 2021 (collegato alla Legge regionale di stabilità 2022) ha previsto la costituzione della Fondazione di partecipazione "*Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità*", (acronimo FVCMS) con sede legale a Venezia e avente la finalità di promuovere la realizzazione di un adeguato modello ambientale, economico, sociale e urbanistico per lo sviluppo sostenibile del Comune di Venezia e della Laguna Veneta. Tale norma ha disposto, inoltre, che la Giunta regionale compia tutti gli atti necessari per la costituzione di tale Fondazione.

Il medesimo art. 1, al comma 3 autorizza la Giunta regionale a partecipare annualmente alle spese per il funzionamento e per il finanziamento delle attività della Fondazione.

La "*Fondazione Venezia Capitale Mondiale della sostenibilità*" è stata costituita in data 14 marzo 2022, presso la sede di Palazzo Ducale e alla presenza degli Enti sottoscrittori, e il relativo procedimento di riconoscimento giuridico si è concluso in data 27 aprile 2022, con l'iscrizione della medesima nel Registro delle persone giuridiche.

Il Bilancio di previsione regionale 2026-2028, approvato con Legge regionale 10 aprile 2026, n. 4, ha stanziato per l'anno 2026 la somma di euro 30.000,00 a titolo di partecipazione della Regione alle spese per il funzionamento e per il finanziamento delle attività della Fondazione, come previsto dal sopra riportato art. 1, comma 3 della L.R. n. 34/2021.

Con nota acquisita al protocollo regionale al n. 468274 in data 14 agosto 2026, la Fondazione "Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità" ha richiesto il versamento del contributo alle spese per funzionamento e per il finanziamento delle attività per l'anno 2026.

La Fondazione, come riportato nella relazione delle attività svolte nel primo semestre 2026 e programmate nel secondo semestre, allegata alla sopracitata nota di richiesta del contributo, risulta aver attuato, nelle diverse aree tematiche di proprio interesse, svariate attività, tra cui si evidenziano le seguenti:

Area tematica "Idrogeno": è proseguita l'attività di mappatura della filiera dell'idrogeno in Veneto; nell'ambito di tale attività sono state poste le premesse per attuare, nel corso dell'anno 2026, la realizzazione di un evento di presentazione della nuova flotta di autobus del Comune di Venezia, acquisita con fondi del PNRR, che sarà alimentata da un impianto privato di produzione e distribuzione di idrogeno sito a Porto Marghera;

Area tematica "Transizione energetica e ambiente": conclusosi il lavoro di ricerca sulla nautica sostenibile, nella Venezia insulare, con la valutazione di opzioni innovative di alimentazione dei mezzi per il trasporto intra lagunare, è proseguita, in collaborazione con la Regione del Veneto, la campagna di promozione del Green Public Procurement, finalizzato alla promozione degli acquisti "verdi". Sono state, inoltre, poste le premesse per la costituzione di un Tavolo di lavoro sul biometano in Veneto, finalizzato a realizzare una visione territoriale integrata per l'analisi e la mappatura delle filiere di produzione e di utilizzo di tale combustibile;

Area tematica "Venezia Città Campus": al fine di sostenere e promuovere iniziative e accordi necessari per sviluppare a Venezia un cluster urbano dell'economia della conoscenza, sono proseguite le attività per il supporto e la facilitazione di iniziative dedicate all'ampliamento dell'offerta didattica da parte delle due università di Venezia, che nel primo semestre 2026 hanno attivato nuovi corsi di studio su tematiche relative all'arte e al restauro, nonché promosso lo sviluppo della formazione e della ricerca multidisciplinare sulle tematiche inerenti al mare, che si è concretizzato in un accordo di collaborazione siglato da Marina Militare, Università Ca' Foscari, IUAV e CNR-ISMAR;

Area tematica “Residenzialità”: nell’ottica di promuovere e facilitare iniziative a sostegno della residenzialità e dei servizi destinati a coloro che desiderano stabilirsi permanentemente a Venezia, sono stati effettuati degli approfondimenti per la definizione di un modello pilota di rigenerazione immobiliare con coinvolgimento di: ATER, IUAV e ISMM (Istituto di Studi Militari Marittimi); sono inoltre proseguite le iniziative necessarie a mappare gli alloggi disponibili a Venezia e a rendere disponibili nuovi spazi di residenza a favore di studenti e professionisti;

Area tematica “Turismo sostenibile”: al fine di perseguire l’obiettivo di migliorare la gestione sostenibile del turismo veneziano, che tenga conto della salvaguardia del patrimonio culturale e ambientale di Venezia, della qualità della vita dei residenti e della valorizzazione dell’esperienza dei visitatori della città lagunare, nel corso del primo semestre 2026 sono proseguiti, tramite la partecipazione a osservatori e progetti dedicati, il supporto alle istituzioni locali e il confronto tra i diversi soggetti coinvolti nella gestione del turismo veneziano;

Area Tematica “Innovazione”: la finalità è quella di creare a Venezia un “living lab” per le tecnologie sostenibili, dove sperimentazione, imprenditorialità e ricerca si incontrano, attirando competenze accademiche e professionali internazionali. Nel corso del primo semestre 2026 sono stati avviati dei contatti con l’Osservatorio Italiano delle Materie Prime Critiche Energia e sono stati raccolti materiali di studio e dati con lo scopo di definire i contenuti della ricerca e i relativi contenuti da sviluppare in futuro;

Area tematica “Inclusione sociale”: al fine di creare opportunità accessibili a tutti i cittadini, garantendo un adeguato accesso ai servizi, la partecipazione attiva alla vita civica e il superamento delle disuguaglianze sociali, sono stati sviluppati programmi educativi e corsi di formazione, con lo scopo di contribuire a diffondere una più ampia cultura, rivolta alle nuove generazioni e alle loro famiglie, funzionale alla creazione di una società realmente inclusiva;

Area tematica cultura della legalità: la finalità delle azioni in questo ambito è quella di promuovere la tutela della legalità e il contrasto alle attività illecite nel centro storico veneziano, che risulta difficile da presidiare e controllare, in quanto soggetto a forti pressioni turistiche e ad un’elevata densità di attività commerciali. Nel corso del 1° semestre 2026 sono state organizzate varie attività formative a favore degli studenti degli istituti superiori cittadini, secondo una logica di lungo periodo, finalizzata ad accrescere nelle nuove generazioni la consapevolezza dei fenomeni illeciti e la conoscenza dei soggetti istituzionali che li contrastano;

Area tematica “Produzioni culturali innovative”: le attività realizzate nel 1° semestre 2026, volte a supportare le iniziative utili a far diventare Venezia un hub globale per sostenibilità, innovazione e cultura, combinando la sua storia con una visione futura come laboratorio internazionale, si sono concentrate sull’analisi e la definizione di progetti e azioni utili a valorizzare le numerose fondazioni e iniziative culturali presenti in città.

Nel primo semestre 2026 sono state inoltre sviluppate ulteriori attività in aree tematiche trasversali a quelle sopra riportate, di competenza della Fondazione, finalizzate alla costruzione di uno scenario-obiettivo di sostenibilità urbana per Venezia e il suo intorno metropolitano, alla promozione di soluzioni di finanza sostenibile e standardizzazione del monitoraggio del rischio creditizio, alla valorizzazione dei risultati conseguiti dalla Biennale di Sostenibilità 2025 e alla implementazione di attività preliminari volte alla definizione del programma della Biennale della Sostenibilità 2027, al consolidamento del ruolo di Venezia quale resilience hub UNDRR-MCR2030. Quest’ultima iniziativa, denominata “*Making Cities Resilient 2030*” e promossa dall’Ufficio delle Nazioni Unite per la Riduzione del Rischio di Disastri (UNDRR), aiuta le città di tutto il mondo a diventare più sicure, resilienti e sostenibili entro il 2030.

Tenuto conto dell’importanza e della valenza, in termini di ricadute sul territorio veneto, delle attività svolte e in corso di svolgimento nell’anno 2026, con il presente provvedimento, in base al sopra richiamato articolo 1, comma 3 della L.R. n. 34/2021, si autorizza la concessione, a favore della Fondazione “*Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità*”, del sopra riportato contributo per l’anno 2026, pari ad euro 30.000,00, incaricando il Direttore della Direzione Energia all’assunzione della relativa obbligazione di spesa, con propri atti.

All’assunzione dell’obbligazione di spesa provvederà, con propri atti, il Direttore della Direzione Energia, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 104385 “Contributo alla gestione della Regione del Veneto alla Fondazione di partecipazione - Venezia Capitale Mondiale della sostenibilità - (art. 1, L.R. 15/12/2021, n. 34)” del bilancio di previsione 2026-2028.

La Direzione Energia, a cui è stato assegnato in competenza la gestione del sopra citato capitolo di spesa ha attestato che lo stesso presenta sufficiente disponibilità.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all’approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e le sue successive modificazioni;

VISTA la Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità e della Regione" e successive modificazioni;

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 – "Statuto del Veneto", art. 2;

VISTA la Legge regionale 10 aprile 2026, n. 2 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la Legge regionale 10 aprile 2026, n. 3 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la Legge regionale 10 aprile 2026, n. 4 "Bilancio di previsione 2026 - 2028";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 231 dell'8 marzo 2022 "Approvazione degli schemi di Atto Costitutivo e di Statuto della Fondazione Venezia Capitale della sostenibilità";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 262 del 15 marzo 2022 "Costituzione della Fondazione Venezia Capitale Mondiale della sostenibilità";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 830 del 16 luglio 2024 "Presa d'atto delle modifiche statutarie della Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 9 aprile 2026, n. 219, "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al "Bilancio di previsione 2026 - 2028";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 aprile 2026, n. 311, che approva le direttive per la gestione del Bilancio regionale di previsione 2026 – 2028;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 aprile 2026, n. 312, con cui, in relazione agli adempimenti connessi all'avvio della XII legislatura, è stata approvata la riorganizzazione delle Direzioni sotto ordinate alle Aree e alle altre Strutture apicali;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 16 giugno 2026, n. 554, con cui è stato nominato, a far data dal 1° luglio 2026, il Direttore della "Direzione Energia";

VISTO il Decreto del 15 aprile 2026, n. 3 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2026 – 2028;

VISTO il Decreto del 3 luglio 2026 n. 15462 del Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria, con cui è stato disposto l'aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, a seguito della intervenuta ridefinizione dell'assetto organizzativo regionale;

VISTO lo Statuto della Fondazione "Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità" e le sue successive modifiche, approvate con la sopra citata Deliberazione n. 830/2024;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare, in base all'art. 1, comma 3 della L.R. n. 34/2021, tenuto conto dell'importanza e della valenza, in termini di ricadute sul territorio veneto delle attività svolte e in corso di svolgimento nell'anno 2026, la concessione, a favore della Fondazione "*Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità*" del contributo di euro 30.000,00;
3. di determinare in euro 30.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, alla cui assunzione provvederà, con propri atti, il Direttore della Direzione Energia, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 104385 "Contributo alla gestione della Regione del Veneto alla Fondazione di

partecipazione - Venezia Capitale Mondiale della sostenibilità - (art. 1, L.R. 15/12/2021, n. 34)” del bilancio di previsione 2026-2028;

4. di dare atto che la Direzione Energia, a cui è stato assegnato il capitolo di spesa di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente disponibilità;
5. di incaricare la Direzione Energia dell'esecuzione del presente atto;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.